

Sospese le elezioni per irregolarità

Università: da oggi si riprende a votare

Imperfetta la tenuta dei registri e dei verbali — La giunta delle elezioni decide di sostituire le urne — I problemi della Facoltà di matematica

Le elezioni per il rinnovo dell'organismo rappresentativo dei consigli di Facoltà a chimica, farmacia, matematica, medicina e tecnico politico sono state interrotte per le irregolarità rintracciate nella tenuta dei registri e dei verbali. La giunta elezioni, preso atto di quanto accaduto, ha provveduto a ritirare le urne, che sono state depositate sotto scorta nei locali del rettorato, e a sostituirle con altre. Oggi quindi,

si torna a votare normalmente. Successivamente la giunta si riunisce, insieme alla commissione di Edicazione, per stabilire cosa fare delle schede scritte.

La Facoltà di matematica ha una particolare funzione che dovrebbe condizionare anche la sua strutturazione: preparare, o meglio dovrebbe preparare, i futuri ricercatori. Invece l'attuale condizione della nostra università porta avanti ancora

un sistema che ha il solo potere di creare sbocchi ai laureati assolutamente insufficienti. Praticamente gli studenti che escono dalla Facoltà di matematica e fisica hanno tre possibilità: l'industria, la ricerca, l'insegnamento.

Per quanto riguarda la ricerca industriale si è avuta negli ultimi anni una progressiva utilizzazione dei matematici e dei fisici, soprattutto per prelevamenti esecutivi e di tipo «ingegneristico», con prospettive di carriera nettamente «chanciate» rispetto a quelle degli ingegneri.

Bei pochi sono quindi i posti di lavoro nei quali l'utilizzazione delle capacità dei fisici e dei matematici avvenga in modo razionale e proporzionale a lungo termine, della ricerca e delle tecnologie.

L'organizzazione produttiva italiana si rivela chiaramente incapace di uccidere dal provocatorio punto di vista scientifico e tecnologico. Il risultato è che molti anni si sprecano per studi per acquisire allestimenti brevetti, procedimenti di fabbricazioni, licenze di costruzione. Ed è questa una delle cause che favorisce l'emigrazione dei ricercatori italiani all'estero.

Goffardi autonoma, nel loro programma di sviluppo, intende che il piano Guo non possiede soluzioni alternative a questa situazione ma indica solo una serie di strumenti che tendono a consolidare le condizioni della ricerca nel suo complesso.

Domenica ha inizio nelle sezioni di Roma e provincia la Settimana del tesserramento, che si conclude domenica prossima 10 dicembre.

Il comitato direttivo della Federazione ha emesso un comunicato in cui si invitano tutte le organizzazioni del Partito a mobilitarsi nell'ottica di fare opportuno ciò che siamo sicuri l'attività in questo campo è di estremo interesse e il progetto è realistico e ragionevole. L'obiettivo è di procurare al comitato di tesserramento, che ha inizio domani, un successo tale che la Settimana del tesserramento si realizzerà per proseguire con successo la campagna di tesserramento per il 1968.

«Tutte le sezioni — conclude il documento — sono invitate a comunicare entro lunedì 11 dicembre in Federazioni i risultati che avranno raggiunto, al fine di permettere un tempestivo bilancio della settimana e la formulazione delle nuove graduarie».

Nelle sezioni Federazione giovane comunista romana ha lanciato a partire da domani la settimana del tesserramento e più esclusivo. Durante la settimana si terranno manifestazioni e assemblee sul tema della NATO e saranno distribuiti migliaia di opuscoli contro il Patto Atlantico.

PIETRALATA: successo della lotta delle madri

A giorni i lavori per la nuova scuola

La lotta delle madri di Pietralata ha avuto successo. Entro pochissimi giorni, il nuovo asilo verrà aperto ai bambini e contemporaneamente inizieranno i lavori per la nuova scuola elementare. Come è noto, dopo aver dichiarato due anni fa la «crisi del maternato», erano costretti ad ammazzarsi nella stanza della referenza della cedente scuola elementare di via Ponessa quando a due passi, nello stesso recinto, era pronto un asilo nuovo di zecca.

Ora è appresso che la colpa di questa incomprensibile situazione era soprattutto della cattiva volontà del Comune. La ditta, che ha finito i tempi di scadenza per la scuola elementare, si sono recate in delegazione all'Assessorato scuole. Ricevute dal direttore, hanno esposto le loro ragioni e alle fine hanno trovato la soluzione: hanno proposto che per quest'anno i figli frequentino le lezioni nelle scuole già in un luogo edificato dalle madri, mentre che l'impresa edile provveda a subire i lavori di demolizione della vecchia scuola e di costruzione della nuova. «Questa dove essere pronta per l'anno prossimo», hanno precisato.

Il Comune ha dovuto accettare: se fosse stato per i funzionari capitolini, comunque, i duecento bambini avrebbero continuato ad ammazzarsi come sardine nei pochi metri quadrati di una stanza.

Una lettera di PSI, PSU, PSIUP e PRI

Tivoli: la DC deve lasciare la giunta

La crisi del Comune di Tivoli, che dura ormai da un anno, può essere risolta con la formazione di una nuova maggioranza stabile di sinistra. Se ne è avuta dimostrazione nella recente votazione sul bilancio, approvato dai consiglieri del PCI, del PSU, del PSIUP e del PRI e che fa seguito alla elezione del sindaco repubblicano Giacomo asse: dc e del movimento e italiano, and pendente però, ancora non hanno ragionato su questo bilancio.

Dopo il voto sul bilancio e le reiterate del PCI del PSU, dc e del PSIUP si sono riuniti e hanno inviato una lettera alla DC e al movimento cittadino chiedendo in particolare alla DC, che recentemente aveva affermato di non voler impedire la permanenza in giunta degli assessori, lo sbocco della crisi, di adempiere a questo impegno e facilitare al di sopra dello sbando e poco delle magistrature politiche i reali interessi della popolazione». La lettera è stata riproposta anche in un manfestato.

I pendolari hanno vinto

A Mazzano saranno aboliti i bus-frigo

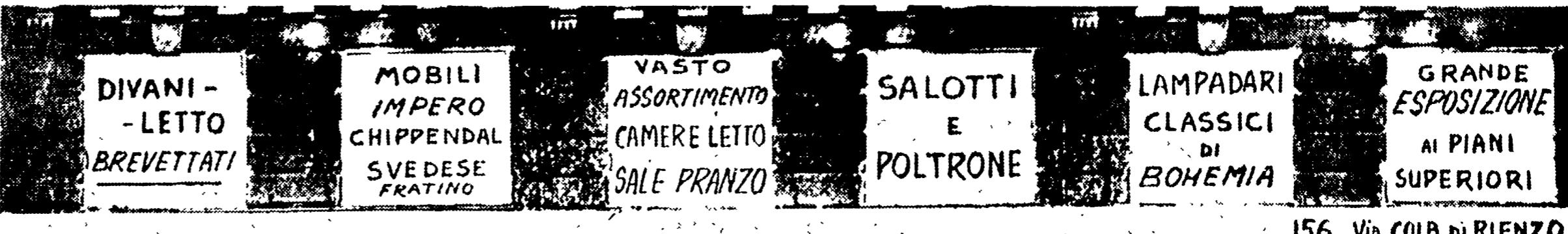
I 200 pendolari di Mazzano Romano potranno viaggiare comodamente: dopo una serie di manifestazioni di proteste, studenti e operai sono riusciti a convincere il signor Carpin, proprietario della ditta che collega il paese a Roma di cambiare i vecchi e scanchierati mezzi con nuovi e confortevoli pullman. I pendolari, che erano in minoranza, quelli delle 5 lire, dalle 6.10 e dalle 6.45, erano serviti da autobus privi di riscaldamento; con l'arrivo dell'inverno il viaggio stava diventando una vera e propria impresa. Le correnti, il ghiaccio sui vetri causavano continuamente raffreddori e bronchiali e i viaggiatori giungevano al lavoro stanchi morti.

Qualche tempo fa una serie di estazioni di abbonati delle linee Carpin, in revo, accompagnata da sindaci, Mazzano e Viterbo nella sede della ditta, iniziarono a far sentire i propri ragionevoli. Giovedì scorso un grosso cortile ha attraversato il paese per raggiungere la sala consiliare, qui, sospendendo la riunione in corso, i manifestanti hanno sottoscritto alla Giunta i loro problemi. A questo punto il signor Carpin ha capitolato, promettendo che domani stesso arriverà il primo pullman nuovo, e che entro venti giorni anche un'altra vettura sarà sostituita. E sempre stato promesso, da parte della ditta, che tutto il servizio sarà in breve migliorato. Ora bisogna che le promesse si trasformino in realtà.

AVVISO ai poligrafici dello Stato

Si comunica a tutti i pensionati ex dipendenti dell'Istituto Poligrafico dello Stato, iscritti a qualsiasi Sindacato, che il giorno 11 dicembre alle ore 18 precise nel salonecino del «Sindacato Poligrafici e Carta», sito in Piazza S. Sonnino n. 37 (gentilmente concessa), avrà luogo una riunione di tutti gli ex dipendenti, uomini e donne, per la costituzione del Gruppo Pensionati.

MOBILI - SALOTTI - LAMPADARI dalla nostra FABBRICA «direttamente» in VIA COLA RIENZO, 156



156 VIA COLA DI RIENZO

CAUSA DEMOLIZIONE CHIUSURA MOBILI - SALOTTI - LAMPADARI



A PREZZI DI REALIZZO

al **50%**

del valore effettivo

Esamine i prezzi di questi articoli

CAMERA da LETTO (L. 248.000)

lucida • opaca, di gran pregio, STILE IMPERO, con marmo onice del Portogallo specchiera dorata, lussuosissima

SALOTTO MERAVIGLIOSO

CLASSICO IMPERO, 5 pezzi velluto francese

L. 145.000

SALA da PRANZO

STILE CLASSICO in noce, ottimamente rifinita

L. 167.000

SALOTTO

LETTO REVER, DIVANO con DUE POLTRONE + DOPPIA RETE, tessuto pregiato a scelta

L. 78.000

ECCEZIONALE!

LAMPADARI (Boemia) bronzo e cristallo 12 fiamme MERAVIGLIOSI (Boemia) bronzo e cristallo 16 fiamme

L. 16.000

L. 21.000

L'INDUSTRIA ROMANA ARREDAMENTO INVITA TUTTI

A VISITARE, IN QUESTE ULTIME SETTIMANE DI VENDITA, LA SEDE DI

VIA COLA RIENZO, 156

(Telef. 381.768 - locali ex cinema Palestrina - Dodici ingressi principali ad ingresso libero)

DOVE VIENE OFFERTO UN GRANDIOSO ECCEZIONALE ASSORTIMENTO TUTTO NUOVO DI NUOVI MODELLI 1968

CHIUSURA

CAUSA DEMOLIZIONE FABBRICATO

VISITATE LO STABILIMENTO IN VIA DEL QUARTACCIO - PODERE S. GIUSTO, 26 - 4° km. esatto VIA BOCCA - dove, eccezionalmente per lo stesso periodo verranno praticati gli stessi prezzi, precisi identici a quelli praticati in VIA COLA DI RIENZO, 156